

OGGETTO: PROPOSTE OSSERVAZIONI IN MATERIA DI SCHEMA PROPOSTA CHE BANCA D'ITALIA FORMULERA' A CICR.

In relazione alla proposta in oggetto, predisposta da Banca D'Italia da sottoporre a CICR, mi permetto di proporre, in qualità di professionista e di cittadino, le seguenti modifiche/osservazioni

- la commissione omnicomprendiva, in caso di affidamento, si calcoli, non sulla somma messa a disposizione del cliente ma sulla somma, media, effettivamente utilizzata dal cliente nell'ambito del fido concesso;
- la commissione di istruttoria veloce sembra dare per scontato che, per ogni sconfinato, vi sia effettivamente un'istruttoria veloce. E' possibile che ciò non sempre avvenga. Di conseguenza tale C.I.V., andrebbe calcolato solo se la banca ha eseguito un' effettiva istruttoria veloce e ne ha quantificato il costo. La commissione, in ogni caso, ancorché espressa in valore assoluto, non dovrebbe superare lo 0,5 dell'importo medio di sconfinato, nel periodo di sconfinato.
- l'esclusione della C.I.V., per consumatori, dovrebbe essere estesa anche a ditte individuali, onlus, parrocchie, e tutte le associazioni/fondazioni che perseguono fini sociali senza scopo di lucro.
- i giorni di "tolleranza" nello sconfinato, ai fini della non applicazione della C.I.V., dovrebbero passare da 7 a 15 giorni lavorativi.
- la "tolleranza" nello sconfinato, ai fini della non applicazione della CIV, dovrebbe essere concessa fino a 3 volte per trimestre (in luogo di 1).
 - in caso di sconfinato gli interessi applicati dovrebbero essere quelli per l'affidamento; se lo sconfinato è su conto mai affidato, non dovrebbero mai superare il TIEGM del periodo, per affidamento.
 - la normativa in parola dovrebbe entrare in vigore il 1 luglio, anziché il 1 ottobre.

Quanto sopra al fine di contribuire, con una normativa secondaria, ad alleviare le difficoltà contingenti in cui versano molti clienti delle banche.

Cordiali saluti.

Avv. Fabrizio Tajè

Foro di Milano